

Karl Marx

Inglese¹«Die Presse» n. 39
9 febbraio 1862^a

Nell'immaginario del continentale, « Originalità » o « Individualità » contraddistinguono l'insulare John Bull – un'immagine che in generale confonde l'inglese del passato con quello del presente. Un marcato sviluppo delle classi, un'impressionante divisione del lavoro e una cosiddetta "opinione pubblica", maneggiata dai bramini della stampa, hanno generato, all'opposto, una uniformità dei caratteri che per esempio a uno Shakespeare renderebbe irriconoscibili i suoi stessi connazionali. Le differenze non appartengono più agli individui, ma alla loro « professione » e alla loro classe. Al di fuori della professione, nelle relazioni quotidiane, un « rispettabile » inglese assomiglia all'altro così tanto che lo stesso Leibniz a mala pena noterebbe una distinzione, una differentia specifica tra di loro.² La tanto decantata individualità, cacciata da tutti gli ambiti politici e sociali, trova un ultimo rifugio nei capricci e nelle fisime della vita privata, per affermarsi qui ancora, di quando in quando, sans gêne^b e con involontario humour. È perciò soprattutto nelle *Corti di giustizia* – queste grandi, pubbliche arene, dove si scontrano i ghiribizzi privati – che l'inglese continua ad apparire come un essere sui generis.^c

Fatta questa premessa, ecco un'amena scena di tribunale, avvenuta alcuni giorni fa alla Court of Exchequer.^d Dramatis personae^e sono da un lato sir Edwin Landseer, il più grande pittore inglese dell'epoca presente, e dall'altro i signori Haldane, artisti di prima grandezza dell'abbigliamento a Londra; sir Edwin il querelato, i signori Haldane i querelanti. Il *corpus delicti* consisteva in un soprabito e un frac, del prezzo di 12 sterline, che il pittore rifiutava di pagare. Il sergeant^f Ballantine patrocinante di Landseer, il signor Griffiths di Haldane.

Haldane testimonia che sir Edwin Landseer avrebbe ordinato entrambi i ca-

^a Scritto intorno al 3 febbraio 1862. — ^b sfrontata — ^c di un genere suo proprio, atipico. — ^d Vedi nota *supra alicubi*. — ^e personaggi in commedia — ^f l'"Serjeant-at-law" (Servientes ad legem) costituivano una ristretta cerchia di avvocati abilitata al patrocinio presso alcune istanze giudiziarie.